

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
ai sensi del D. Lgs. 152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-0001001 del 28/12/2010
Società IPLOM S.p.A. sita in località Busalla (GE)

Verbale di svolgimento delle attività di sopralluogo del 17/05/2012

Il giorno 17 maggio 2012, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, ha svolto le attività previste per la giornata del 17/05/2012 secondo il programma allegato al verbale di inizio attività.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Simona Calà
Giampiero Baccaro

ISPRA
ISPRA

Riccardo Sartori

Dirigente Responsabile UO Territorio Dipartimento di
Genova ARPA Liguria

Roberta Cataudella
Marco Barbieri

ARPA Liguria settore rifiuti e suolo

ARPA Liguria Dirigente responsabile settore
inquinamento atmosferico

Francesca Castiglioni
Federica Debarbieri
Lucia Bisio

ARPA Liguria settore inquinamento atmosferico

ARPA Liguria UO Gestionale

ARPA Liguria direzione scientifica

Per la Società sono presenti:

Vincenzo Columbo
Francesca Podestà
Valter Mantelli
Gianfranco Peiretti
Laura Barisione
Cristiano Cicardi

Gestore
Referente IPPC
Direttore tecnico
Responsabile sicurezza
QSA
Responsabile ESA

Nel corso del controllo in epigrafe, è stato richiesto il dato di greggio lavorato dall'inizio dell'anno 2012 al 30/04/2012, pari a 539.768 t.

Il GI ha effettuato il sopralluogo presso le cabine SME dei seguenti punti emissivi: E1, E2, E11, E13.b, E15, verificando i dati a display degli analizzatori installati. Ad oggi non risultano funzionanti gli analizzatori dell'O2 umido di E1, E2, E11, E13.b, mentre per gli analizzatori delle polveri di E1, E11, E13.b non sono state effettuate le correlazioni tra i segnali elettrici e le concentrazioni, da effettuare entro luglio 2012, secondo la prescrizione AIA. Il gestore dichiara che, ove non riuscisse a rendere funzionanti entro giugno 2012 gli analizzatori dell'O2 umido, provvederà a formulare agli enti di controllo una proposta alternativa di determinazione dell'umidità per il tempo indispensabile a completare la messa in funzione degli strumenti.

Successivamente, il GI ha esaminato a monitor, per le emissioni misurate in continuo, il sistema di acquisizione ed elaborazione dei dati, richiedendo che alle medie orarie siano associati i dati di esercizio caratteristico di ogni impianto. In proposito, il gestore si impegna a fornire entro giugno 2012 una nota descrittiva dei parametri di esercizio e dei range di valori operativi corrispondenti ai diversi stati di impianto.

Il GI ha verificato se sono stati installati gli strumenti di misura sui camini E8 e E10. Sul camino E8 sono installati i misuratori di T e O2. Non sono ancora installati su E10, nonostante la scadenza fosse a febbraio 2012: il gestore dichiara che è stato installato un forno nuovo non dotato dei misuratori di T e O2 per un disguido di approvvigionamento.

Il GI ha verificato che il gestore non ha ancora validato il proprio sistema di calcolo delle emissioni, da utilizzare in caso di indisponibilità delle misure in continuo. Si ritiene che il gestore debba predisporre una procedura che dettagli questi aspetti e che tenga conto dell'obbligo delle misure sostitutive, in caso di fuori servizio prolungato dello SME, secondo quanto indicato nella lettera ISPRA prot. 18712 del 1° giugno 2011.

Il GI ha verificato che non è stato installato lo SME sul camino E12 dotato di PEMS, per il quale il gestore ha inoltrato richiesta di chiarimenti all'Autorità Competente ed è in attesa di ricevere una risposta, date le incongruenze riportate nell'AIA.

Ad oggi il GI ha verificato che non sono disponibili i manuali di gestione degli SME, che saranno trasmessi nei tempi stabiliti dalla lettera ISPRA prot. 18712 del 1° giugno 2011.

Il gruppo ispettivo ha effettuato le seguenti verifiche documentali.

Documento	Note
Controllo impianti e apparecchiature critiche (§ 10 PMC)	Per quanto riguarda il controllo impianti e apparecchiature critiche di cui al § 10 del PMC, il GI richiede al gestore di specificare i criteri di individuazione sulla base dei quali è stato predisposto l'elenco di cui al punto 1, trasmesso come allegato al report sull'esercizio 2011. A domanda, il gestore ha spiegato di avere escluso dall'elenco qualunque tipo di apparecchiatura, in quanto tutte le apparecchiature sono controllate secondo i dettami delle norme API 581 per quanto riguarda l'integrità fisica e sono inserite in un altro elenco già predisposto e reso disponibile nell'ambito del procedimento di cui al D Lgs 334/1999 e smi. Il GI richiede di integrare l'elenco già acquisito con il Rapporto annuale con informazioni aggiuntive sulla descrizione della funzione e dello scopo al quale è asservita la strumentazione identificata (ad esempio, nel caso di un sensore ambiente, specificare tipologia di rilevatore e ubicazione e, nel caso di PSV, indicare l'apparecchiatura) e di trasmettere gli esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni relativamente all'anno 2011, di cui al punto 2, entro giugno 2012.
Odori	Si acquisisce l'elenco dei controlli delle valvole di sfiato dei serbatoi a tetto fisso effettuati nel 2011, come da prescrizione 36.b del PI sulla verifica dell'operabilità delle valvole
Torcia	Il GI ha verificato che il gestore non può ottemperare alle prescrizioni di monitoraggio della torcia, in quanto non ha installato entro il termine del 9/02/2012 previsto dall'AIA un gascromatografo dedicato, per subentrare problematiche con il fornitore: al riguardo, IPLOM ha comunicato all'Autorità Competente, con nota prot. n. qsa_AIA_2012007 del 9/02/2012, uno

sc 

VL
Kull

	<p>slittamento dei tempi di installazione. Il gestore dichiara di effettuare analisi settimanali da diversi mesi sul gas inviato in torcia, di cui vengono acquisiti i dati relativi ad aprile 2012.</p> <p>Il GI acquisisce i dati sul funzionamento della torcia che il gestore ha già comunicato all'Autorità Competente.</p>
Calcolo bolla	Il gestore si impegna a trasmettere i dati di bolla relativi all'anno 2011 per i parametri COV, H ₂ S, NH ₃ e composti a base di cloro.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Busalla, 17/05/2012


Per il Gruppo Ispettivo

Simona Calà

Carlo Fina

Lucio Bello

Federica Debaudere


Rene Bello


.....
.....
.....
.....

Per l'Azienda


Vincenzo Celenza



.....
.....
.....
.....
.....

Nel corso del controllo in epigrafe, il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione in formato digitale, tutta riservata.

n. allegato	Documento	Riferimento
1	<i>Planimetria delle aree di deposito temporaneo</i>	<i>Rifiuti</i>
2	<i>Planimetria generale fognature e pozzi di esercizio</i>	<i>Acque</i>
3	<i>Planimetria dei punti di emissione convogliata</i>	<i>Aria</i>
4	<i>Progetto area deposito temporaneo</i>	<i>Rifiuti</i>
5	<i>Esiti delle verifiche alle sorgenti di rumore</i>	<i>Rumore</i>
6	<i>Report intermedio studio controllo attivo del rumore</i>	<i>Rumore</i>
7	<i>Procedura gestione impianto trattamento acque</i>	<i>Acque</i>
8	<i>Consuntivo 2011 sostituzione carboni attivi</i>	<i>Aria</i>
9	<i>Dati tecnici portata per braccio e ventilatore sistema abbattimento odori bitume</i>	<i>Aria</i>
10	<i>RdP SF1 laboratorio interno II, III, IV trimestre 2011</i>	<i>Acque</i>
11	<i>Certificazione laboratorio interno e accreditamento laboratorio esterno Ireos</i>	<i>Acque</i>
12	<i>Scheda di sicurezza LECS della Idrabel Italia</i>	<i>Aria</i>
13	<i>Scheda di sicurezza dell'additivo aggiunto al bitume per ridurre emissioni di H2S</i>	<i>Aria</i>
14	<i>Taratura strumentazione in continuo su SF1</i>	<i>Acque</i>
15	<i>Estratto del DB protocollo LDAR</i>	<i>Aria</i>
16	<i>Dati torcia</i>	<i>Aria</i>
17	<i>Certificazione QAL1 per strumenti di misura O2 secco e O2 umido sui camini E1-E2-E11-E13.b-E15</i>	<i>Aria</i>
18	<i>Prove di QAL2 SME E15</i>	<i>Aria</i>
19	<i>Tabulati SME CTE U3000 (medie orarie) dalla messa a regime ad oggi</i>	<i>Aria</i>
20	<i>Medie orarie portata registrate dallo SME per E1-E11-E13.b di un mese 2012</i>	<i>Aria</i>

V6

SP
K4

SC

R

P.

LQ







TS





TS

TS

K4

n. allegato	Documento	Riferimento
21	<i>Caratteristiche bruciatori forni</i>	<i>Aria</i>
22	<i>RdP analisi discontinue emissioni in atmosfera 2011</i>	<i>Aria</i>
23	<i>Medie orarie principali parametri di bolla dicembre 2011</i>	<i>Aria</i>
24	<i>Procedura gestione rifiuti</i>	<i>Rifiuti</i>
25	<i>Manutenzione valvole di respiro serbatoi</i>	<i>Aria</i>
26	<i>Rapporti delle prove di emissioni acustiche sul fondo dei serbatoi privi di doppio fondo</i>	<i>Aria</i>
27	<i>Integrazioni prescrizioni decreto esclusione da VIA</i>	<i>Aria</i>
28	<i>File excel di calcolo bolla 2011</i>	<i>Aria</i>

V6